

UNICO

Arca RR Diversified Bond
Arca Bond Corporate
Arca Bond Globale
Arca Bond Paesi Emergenti Valuta Locale
Arca Bond Paesi Emergenti
Arca Risparmio
Arca TE - Titoli Esteri
Arca BB
Arca Azioni Internazionali
Arca Azioni Paesi Emergenti
Arca Equilibrio
Arca Dinamico

INDICE

ARCA TE - TITOLI ESTERI	2
-------------------------------	---

ARCA TE - TITOLI ESTERI

RELAZIONE DI GESTIONE

Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2024

Andamento dei mercati

Nel complesso il 2024 è stato caratterizzato da un contesto economico resiliente, con una crescita più solida del previsto, un'inflazione in diminuzione e politiche monetarie in allentamento. Allo stesso tempo però si è assistito ad un aumento delle tensioni geopolitiche, al protrarsi del processo di disinflazione cinese e allo svolgimento delle elezioni americane, che hanno creato incertezza sul mercato.

Il processo di disinflazione osservato a partire dalla metà del 2022 e le politiche monetarie restrittive non hanno generato un rallentamento accentuato dell'economia che, al contrario, si è rivelata resiliente per l'anno in corso. Rispetto alla prima metà dell'anno, le stime di crescita del Fondo Monetario Internazionale sono rimaste invariate. È stato confermato un +3.2% sia nel 2024 che nel 2025. D'altro canto, come ha osservato lo stesso FMI, seppure questi livelli siano rimasti stabili nel tempo, ci sono state revisioni a livello dei vari paesi: gli Stati Uniti hanno registrato un miglioramento tale da controbilanciare il peggioramento delle stime degli altri paesi sviluppati e in particolare dei maggiori paesi dell'Unione Europea. La revisione a ribasso nei paesi emergenti e in via di sviluppo del Medio Oriente, dell'Asia centrale e dell'Africa sub-sahariana è stata controbilanciata, invece, dal miglioramento dello scenario dell'Asia emergente. La crescita globale di medio periodo, relativa ai prossimi cinque anni, resta confinata al +3.1%, che costituisce un valore basso se comparato ai livelli pre-pandemici. A pesare sulla stima sono principalmente l'invecchiamento della popolazione e il calo della produttività, dovuto anche all'acuirsi della frammentazione geopolitica.

Da inizio anno la normalizzazione degli squilibri ciclici ha comportato un ulteriore miglioramento del livello globale d'inflazione. Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato un andamento dell'inflazione globale dal +6.7% del 2023 al +5.8% nel 2024 e al +4.3% nel 2025, in leggera diminuzione rispetto alle stime pubblicate nella prima metà dell'anno, considerando inoltre che l'inflazione dovrebbe tornare al target di medio periodo prima nei paesi sviluppati e solo successivamente in quelli emergenti e in via di sviluppo. Eventuali rischi di una possibile risalita dell'inflazione sono ancora da considerare, soprattutto per quanto riguarda l'inflazione nei prezzi dei servizi, che resta elevata in molte economie.

Le condizioni finanziarie sono rimaste restrittive, nonostante il parziale allentamento. Il taglio dei tassi è stato bilanciato infatti da un atteggiamento di cautela da parte delle Banche Centrali, al fine di osservare evidenze effettive di progresso. La divergenza nelle scelte di politica monetaria è stata più evidente dalla seconda metà dell'anno. Ad esempio, negli Stati Uniti la solidità dei dati osservati, il mercato del lavoro sempre più bilanciato, ma comunque solido, e la tendenza inflazionistica in diminuzione, seppure più lenta del previsto, hanno comportato un ciclo di tagli di interesse più consistente a partire da settembre, per poi normalizzarsi su un andamento più lento fino all'incontro della FED di dicembre. Per il 2025 l'andamento sarà calibrato sulla base di ulteriori evidenze di discesa dell'inflazione, andando a considerare anche gli impatti delle decisioni della nuova amministrazione repubblicana in materia di dazi e stimolo fiscale. In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dalla normalizzazione dell'inflazione, ma soprattutto da uno scenario macroeconomico debole e in rallentamento, aggravato dall'instabilità politica in Germania e in Francia. È plausibile che i tagli dei tassi continueranno ad essere richiesti anche per il prossimo futuro al fine di stimolare l'economia. I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua a beneficiare dell'aumento della domanda per semiconduttori e componenti elettronici, nonché dei significativi investimenti nell'intelligenza artificiale. Al contrario, a pesare sullo scenario permangono i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime (specialmente del petrolio); i conflitti sul territorio, gli estremi eventi meteorologici e i dazi che potrebbero essere implementati dagli Stati Uniti.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche. Oltre alla possibilità di un'inflazione in risalita, le tensioni geopolitiche potrebbero comportare una risalita dei prezzi delle materie prime, compromettendo l'azione di allentamento di politica monetaria. La priorità delle Banche Centrali sarà quella di prevenire sbilanciamenti ciclici nell'economia globale. L'imposizione di dazi potrebbe causare un'ulteriore frammentazione economica: un ulteriore indebolimento dell'economia cinese, attualmente in deflazione, potrebbe generare instabilità finanziaria ed indebolire il settore del consumo. Dall'altro lato, l'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado

di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito, sostenute da ulteriori progressi in tema di riforme di sostenibilità e transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance positiva di circa +6%. In aggiunta anche la sterlina ha guadagnato il +4.5%. Le altre valute hanno subito un deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, attorno al 5%, sono state subite dal dollaro neozelandese e dalla corona norvegese. Anche lo yen si è deprezzato nei confronti dell'euro per circa il 4%. In riferimento alle valute dei paesi emergenti rispetto all'euro, gli andamenti sono stati disomogenei. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento perlopiù positivo: le valute che hanno performato meglio sono state il ringgit malesiano, il dollaro di Hong Kong e il baht thailandese, con performance sopra il +6%. A performare negativamente per oltre il 7% è stato il won sudcoreano. Nell'area EMEA, lo shekel israeliano, la corona islandese, il rand sudafricano e lo zloty polacco hanno registrato andamenti positivi tra il +1% e il +5%, mentre il rublo russo si è deprezzato di oltre il 13%, la lira turca di oltre il 11% e il fiorino ungherese per oltre il 6%. Infine, l'America latina è stata caratterizzata da ampi movimenti: in negativo il peso argentino, il real brasiliano, il peso messicano per oltre il 10%; il peso colombiano, il peso cileno e il peso uruguayano per oltre il 6%; e in positivo il colon di Costa Rica (+9% circa) e il sol peruviano (+4.5%).

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dell'elevato carry. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto gli spread muoversi soprattutto a seguito dell'instabilità politica nei maggiori paesi dell'Area Euro. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati è rimasto stabile nel corso dell'anno in valuta locale e ha performato positivamente se valutato in euro, +2% circa.

L'indice Merrill Lynch EGOO dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva, attorno al +1.8% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +5.7% e del +5.5% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.5% in valuta locale e del +7.9% in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +3% circa.

L'indice Merrill Lynch HWO0 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8.8% circa, ovvero circa il +14.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +6%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +7.5%, facendo registrare una performance in euro pari a circa +13.1% ed un extra rendimento di circa +7.4% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2024 i principali mercati azionari hanno registrato una performance positiva grazie al buon andamento degli utili aziendali, alle aspettative di crescita del settore tecnologico legate al tema dell'intelligenza artificiale e al calo dell'inflazione coniugato alla solidità del mercato del lavoro. In questo contesto l'indice MSCI World, denominato in valuta locale, rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, ha avuto una performance positiva di circa +21%. Analizzando più nel dettaglio le aree appartenenti ai mercati sviluppati, il nord America ha riportato la miglior performance in valuta locale, facendo segnare un +24.5% nel corso dell'anno, trainato dal settore della tecnologia e dai "magnifici 7", che sale al 32.3% se valutato in euro, grazie all'apprezzamento del dollaro americano, in particolare negli ultimi due mesi dell'anno. A seguire troviamo il mercato giapponese con +20.7% circa, grazie a una politica monetaria ancora accomodante, e una performance in euro di circa +15.5% a seguito del movimento sullo Yen. Il mercato europeo, pur registrando una performance positiva, è rimasto più arretrato a +7.8%, in valuta locale. Tra i principali mercati del comparto europeo ad essere andati meglio sul semestre abbiamo l'Italia (+18.7%), la Spagna (+17.1%), la Germania (+17.6%) e il Regno Unito (+9.5%); la Francia ha sofferto l'incertezza politica legata alle elezioni segnando una performance pari a +1%. Passando ai mercati emergenti, l'indice globale ha registrato una performance del +14.7% in euro. Tra i migliori paesi per performance troviamo Taiwan (+43.5%), che ha beneficiato della forte crescita del settore dei semiconduttori, la Turchia con un +42% in valuta locale, ovvero +25.6% in euro a causa della svalutazione della Lira turca nel periodo. Buona anche la performance di Cina con un +21% in valuta locale grazie alle politiche fiscali e monetarie a sostegno dell'economia. Infine, guardando all'America Latina, l'Argentina è stato il miglior mercato,

registrando un rendimento di più del 180% in valuta locale, mentre Messico e Brasile segnano una perdita del 11% e 9.6%, rispettivamente.

Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Il peso azionario sviluppato è passato da sottopeso a inizio 2024, a una sostanziale neutralità alla fine del primo semestre, fino ad un leggero sovrappeso all'inizio dell'autunno. Dopo il significativo accrescimento dei corsi azionari in seguito all'elezione di Trump la componente azionaria è stata riportata ad una situazione di leggero sottopeso. Gli investimenti azionari nei mercati sviluppati sono stati ripartiti in fondi ed in strategie quantitative in titoli. Quanto ai fondi gli investimenti si sono distribuiti tra prodotti gestiti da Goldman Sachs e BlackRock, comparti della sicav Sidera, quali Sidera Equity Europe Selection, ed ETF specializzati di iShares, dando particolare peso ai fattori Quality e Low Size. Per migliorare il profilo di diversificazione del fondo sono state assunte posizioni lunghe sui settori energetico e delle utilities, meno legati all'usuale andamento azionario. Inoltre si è investito secondo strategie quantitative volte ad individuare i titoli meglio esposti ad un insieme di fattori quali Value, Quality, Yield e Momentum relativamente all'area giapponese e americana, e per la parte residuale in contratti derivati futures con sottostanti indici finanziari. E' stato mantenuto anche un peso contenuto su titoli del mercato americano a basso indebitamento e su una strategia sul mercato americano che investisse nelle società a più alto punteggio ESG secondo il modello interno. Si segnala un lieve sovrappeso sull'area australiana (costruito con selezione di titoli ed ETF di iShares) per beneficiare della correlazione tra quel mercato e l'andamento delle commodities.

La componente di azionario emergente è stata investita principalmente in OICR lussemburghesi di Goldman Sachs e BlackRock in misura simile al benchmark di riferimento, al fine di sfruttare le capacità/specializzazioni dei gestori terzi. A completare l'investimento in azioni emergenti sono stati sottoscritti ETF regionali di iShares. Durante l'anno si è mantenuto un sovrappeso sul mercato cinese tecnologico implementato attraverso gli ETF iShares China Tech e Kraneshares China Internet. Tale sovrappeso è stato molto diminuito dopo il forte apprezzamento del mercato cinese avvenuto alla fine di settembre.

Si è mantenuto un paniere tematico investito in titoli che beneficiano di trend secolari quali la digitalizzazione o le energie rinnovabili investendo in ETF specializzati di iShares, nel fondo Goldman Sachs Global Millennials e nei fondi BlackRock New Energy e Circular Economy.

La componente obbligazionaria governativa è stata realizzata con l'investimento nel fondo Arca Bond Globale, con titoli obbligazionari governativi dell'Area Euro, Stati Uniti, Australia e Regno Unito e con futures avente per sottostante gli indici finanziari governativi. E' presente in portafoglio una posizione di steepening sulla curva americana (10Y vs 30Y). Relativamente alla componente obbligazionaria, nel corso dell'anno la durata finanziaria del fondo è stata mantenuta complessivamente in linea con il benchmark, con un sottopeso della parte governativa italiana e giapponese e un sovrappeso della parte corporate

Relativamente ai Paesi Emergenti, è stato mantenuto un sovrappeso, l'investimento nei fondi specializzati di Goldman Sachs e BlackRock, e nella sicav Sidera Global ESG Opportunities. Sono state mantenute posizioni su titoli di stato cinesi in valuta locale attraverso l'acquisto di quote di ETF di Goldman Sachs e iShares.

Relativamente alla componente investita in obbligazioni societarie, il fondo ha mantenuto l'investimento nel fondo Arca Bond Corporate e in Sidera Euro ESG Credit. E' stato aggiunto l'investimento in Arca Obbligazionario Dinamico. Nella seconda parte dell'anno è stata chiusa una posizione attiva sull'asset class high yield globale attraverso ETF di iShares e fondi di Goldman Sachs.

Al fine di migliorare il profilo di rendimento e di diversificare il rischio complessivo del fondo, è stata mantenuta una esposizione di parte del patrimonio ad una componente orientata al rendimento assoluto. In particolare si è investito nei fondi di BlackRock dedicati alle strategie di tipo Absolute ed è stato aggiunto il fondo Tenax ILS dedicato alle obbligazioni legate alle assicurazioni contro le catastrofi.

Per una gestione più efficiente della liquidità si è rimasti investiti nella sicav Sidera Income Plus.

Con riferimento alla gestione valutaria, il fondo si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'indice di riferimento.

Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)

Il Fondo ha integrato i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei propri processi di investimento al fine di effettuare una valutazione dei rischi di sostenibilità congiuntamente alle valutazioni dei rischi finanziari; tale integrazione oltre a rispondere ai principi ed ai valori della Società, è conseguente all'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI), i principi guida sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) promossi dalle Nazioni Unite.

Gli investimenti sottostanti al presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Tassonomia.

Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari

Con delibera del CdA del 21 marzo 2024 ed efficacia 15 aprile 2024, estensione, anche agli importi relativi alle sottoscrizioni iniziali, dell'attuale previsione secondo cui la SGR può accettare versamenti successivi di importi inferiori a quelli minimi indicati nel caso di investimenti effettuati per conto di patrimoni gestiti da parte di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

Linee strategiche che si intende adottare in futuro Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività di gestione manterrà un profilo simile a quanto intrapreso nel corso del p 2024, garantendo continuità nello stile e nelle scelte allocative.

Per la parte azionaria, il fondo continuerà ad essere gestito attraverso l'investimento in strategie quantitative di selezione titoli, in fondi specializzati e in strumenti derivati, sia futures che opzioni, al fine di assumere posizioni di natura più tattica.

Relativamente agli investimenti obbligazionari il portafoglio manterrà un'esposizione attiva ai fattori interest duration sulle curve europee e americana, spread duration sulla parte corporate realizzata per mezzo dell'investimento in titoli, derivati e OICR specializzati.

Verrà inoltre mantenuto un paniere di fondi absolute return per migliorare ulteriormente il profilo di rischio-rendimento.

Parametro di Riferimento (Benchmark)

25% ICE BofA EURO GOVT
20% ICE BofA Q959 GLOBAL SOVER BOND GDP
20% MSCI DAILY TR NET WORLD EURO
15% ICE BofA EMU CORP LARGE CAP
10% ICE BofA BBB LOW SOV EXT DEBT CONSTR HD
10% MSCI DAILY TR NET EM MKT EUR

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

Eventi rilevanti

In data 29 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione di Arca Fondi SGR ha deliberato, con decorrenza 16 febbraio 2024, la fusione del fondo Arca 2023 Reddito Multivalore Plus VII nel fondo "Arca TE - Titoli Esteri".

Commento all'andamento della quota

Nel 2024 l'andamento della quota è stato positivo in termini assoluti, ma lievemente inferiore rispetto al benchmark.

Operatività su strumenti finanziari derivati

Il fondo ha utilizzato futures su indici azionari e obbligazionari per implementare scelte di gestione attiva. Il fondo ha altresì utilizzato strumenti derivati valutari sia per coprire il portafoglio dal rischio di cambio, sia per assumere di volta in volta posizioni di natura più tattica.

Attività di collocamento delle quote

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

Rapporti con società del Gruppo

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate in nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono intrattenuti rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

Operazioni SFT e TRS

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ARCA TE - TITOLI ESTERI AL 30/12/2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.633.832.046	97,753%	2.677.519.868	95,523%
A1. Titoli di debito	470.196.764	17,451%	622.533.266	22,210%
A1.1 Titoli di Stato	462.617.609	17,170%	604.942.560	21,582%
A1.2 Altri	7.579.155	0,281%	17.590.706	0,628%
A2. Titoli di capitale	183.996.762	6,829%	158.055.624	5,639%
A3. Parti di OICR	1.979.638.520	73,473%	1.896.930.978	67,674%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	978.979	0,036%	1.308.734	0,047%
B1. Titoli di debito	927.529	0,034%	1.257.284	0,045%
B2. Titoli di capitale	51.450	0,002%	51.450	0,002%
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	12.159.190	0,451%	18.762.249	0,669%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	11.971.397	0,444%	15.393.858	0,549%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	13.487	0,001%	3.194.224	0,114%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	174.306	0,006%	174.167	0,006%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	34.010.498	1,263%	99.363.551	3,545%
F1. Liquidità disponibile	32.974.610	1,224%	97.738.373	3,487%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	195.930.428	7,272%	220.441.628	7,864%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-194.894.540	-7,233%	-218.816.450	-7,806%
G. ALTRE ATTIVITA'	13.393.241	0,497%	6.084.747	0,216%
G1. Ratei attivi	4.391.034	0,163%	4.608.913	0,164%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	9.002.207	0,334%	1.475.834	0,052%
TOTALE ATTIVITA'	2.694.373.954	100,000%	2.803.039.149	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		7.312.981
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	174.167	174.167
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	174.167	174.167
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	2.798.529	1.932.339
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	2.798.529	1.932.339
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	10.399.496	14.470.481
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	10.023.381	9.884.108
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	376.115	4.586.373
TOTALE PASSIVITA'	13.372.192	23.889.968
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	2.681.001.762	2.779.149.181
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	2.681.001.762	2.779.149.181
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	105.238.125,470	116.568.492,048
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	25,476	23,841

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	8.282.659,424
Quote rimborsate	19.613.026,002

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ARCA TE - TITOLI ESTERI AL 30/12/2024
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	223.244.516		202.083.818	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	22.104.646		23.330.200	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	9.629.192		8.312.228	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	2.140.921		3.749.784	
A1.3 Proventi su parti di OICR	10.334.533		11.268.188	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	38.828.491		29.746.281	
A2.1 Titoli di debito	2.471.342		3.178.692	
A2.2 Titoli di capitale	19.289.903		17.640.683	
A2.3 Parti di OICR	17.067.246		8.926.906	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	164.752.812		177.137.474	
A3.1 Titoli di debito	1.340.097		22.442.826	
A3.2 Titoli di capitale	30.106.009		17.840.311	
A3.3 Parti di OICR	133.306.706		136.854.337	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.441.433		-28.130.137	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		223.244.516		202.083.818
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	60.960		58.928	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	22.739		37.042	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	22.739		37.042	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.388		3.718	
B2.1 Titoli di debito	2.388		3.718	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	35.833		18.168	
B3.1 Titoli di debito	35.833		18.168	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		60.960		58.928
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-18.723.134		10.698.016	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-17.536.805		9.113.731	
C1.1 Su strumenti quotati	-17.539.522		9.106.278	
C1.2 Su strumenti non quotati	2.717		7.453	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-1.186.329		1.584.285	
C2.1 Su strumenti quotati	-1.186.329		1.584.285	
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	11.674.614		-4.189.210	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-6.307.318		1.971.011	
E1.1 Risultati realizzati	-6.017.844		1.242.754	
E1.2 Risultati non realizzati	-289.474		728.257	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	15.401.717		-1.301.370	
E2.1 Risultati realizzati	7.194.593		3.160.734	
E2.2 Risultati non realizzati	8.207.124		-4.462.104	
E3. LIQUIDITÀ	2.580.215		-4.858.851	
E3.1 Risultati realizzati	169.256		390.759	
E3.2 Risultati non realizzati	2.410.959		-5.249.610	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	546.373		348.604	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	546.373		348.604	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		216.803.329		209.000.156
G. ONERI FINANZIARI	-127.954		-71.069	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-127.954		-71.069	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		216.675.375		208.929.087
H. ONERI DI GESTIONE	-41.049.556		-37.765.933	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-38.884.429		-35.627.546	
Commissioni di gestione OICR collegati	2.223.378		1.776.198	
Provvigioni di gestione SGR	-41.107.807		-37.403.744	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.073.966		-997.433	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-804.778		-747.077	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-48.888		-119.020	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-237.495		-274.857	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	5.381.821		4.683.390	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.451.019		2.099.175	
I2. ALTRI RICAVI	2.990.374		2.643.158	
I3. ALTRI ONERI	-59.572		-58.943	
Risultato della gestione prima delle imposte		181.007.640		175.846.544
L. IMPOSTE			-6.549	
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE			-6.549	
Utile/perdita dell'esercizio		181.007.640		175.839.995
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		181.007.640		175.839.995

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2024 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale

differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contribuenti, purché ritenuti significativi.

Strumenti finanziari quotati

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

Strumenti finanziari non quotati

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione - sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblichino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

Strumenti finanziari derivati

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer. Il prezzo utilizzato è il "settlement price".

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria - di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo

si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

Titoli strutturati

L'insieme degli "strumenti finanziari strutturati" è costituito dagli strumenti finanziari dell'insieme potenziale che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

Le suddette condizioni devono essere rispettate congiuntamente.

Nel caso di titoli "strutturati", la valutazione va effettuata prendendo in considerazione il valore di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti. L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra, che comunica l'informazione al Valutatore per l'attivazione della scomposizione finanziaria del pricing, l'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento

Parti di OICR

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

Altre componenti patrimoniali e reddituali

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione. Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

Valore unitario della quota

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

Operazioni in conflitto di interesse

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet www.arcafondi.it.

Errori quota

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore quota all'inizio dell'esercizio	23,841	22,277	26,505
Valore quota alla fine dell'esercizio	25,476	23,841	22,277
Performance netta dell'esercizio	6,86%	7,02%	-15,95%
Performance del benchmark di riferimento (*)	9,09%	9,11%	-14,67%
Valore massimo della quota	25,928	23,858	26,476
Valore minimo della quota	23,484	22,139	22,075

Valori di Tracking Error Volatility* negli ultimi 3 anni.

2024	2023	2022
1,47%	1,49%	2,18%

*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.

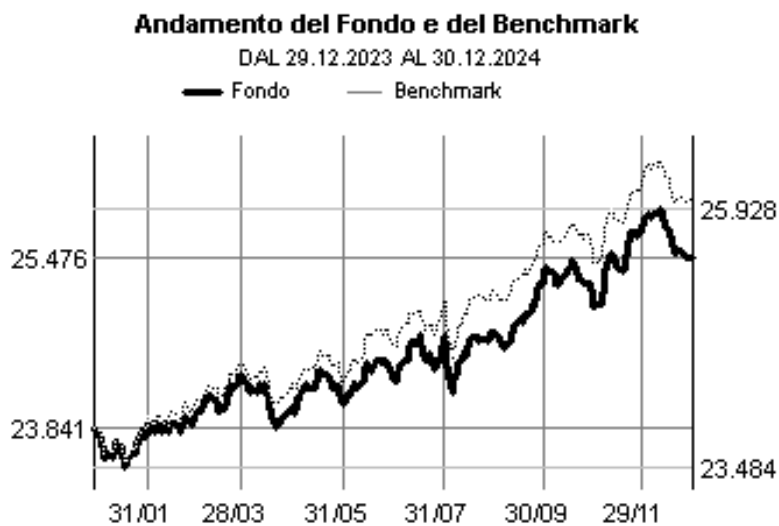
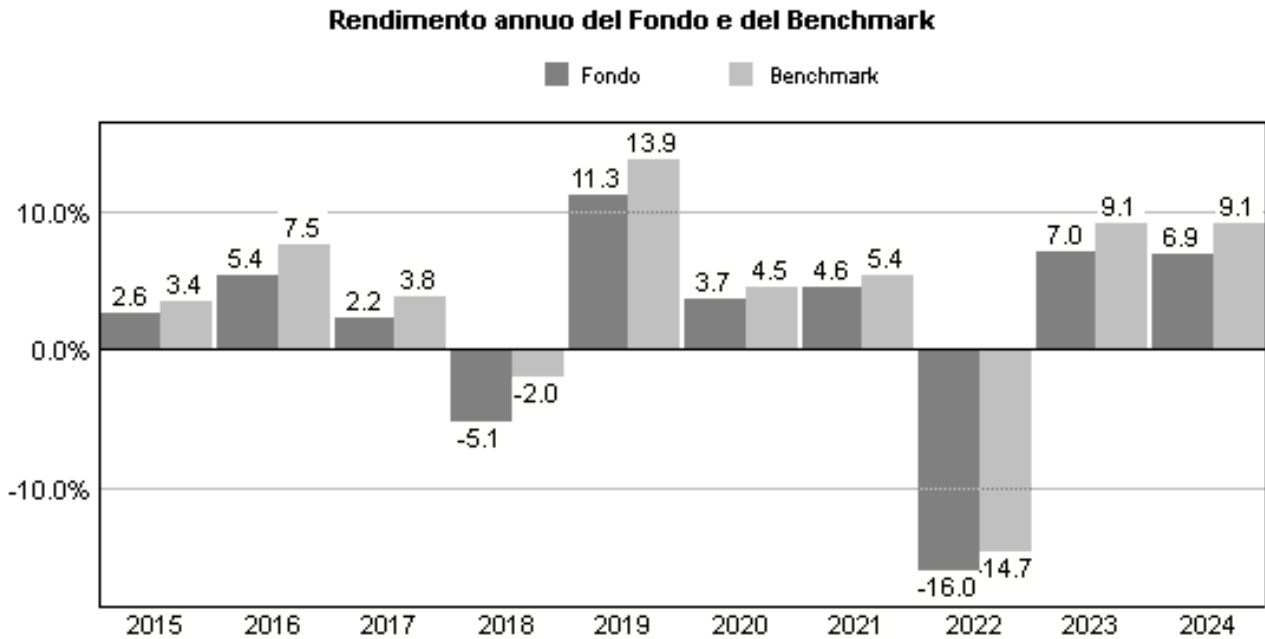


GRAFICO CLASSE CLC

**GRAFICO CLASSE CLC**

Il Fondo è operativo dal 1989.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità del fondo è stata inferiore rispetto alla volatilità del benchmark (4,32% vs 4,50%). Sono stati utilizzati currency forwards, bond futures ed equity futures per coprire e/o mitigare il rischio valutario, di tasso ed azionario.

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto*Sezione I - Criteri di valutazione*

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell’apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

*Sezione II - Le attività***Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	23.265		
Austria		29.756	
Canada	1.805		
Finlandia		20.358	
Francia	0	3.375	
Germania		83.490	
Giappone	29.472		
Gran Bretagna		65.210	
Irlanda	227		713.073
Italia	51	206.982	173.840
Lussemburgo			1.092.726
Portogallo		554	
Spagna		6.154	
Stati Uniti	125.787	55.243	
Svizzera	1.783		
Uruguay	1.657		
Totali	184.048	471.124	1.979.639

Laddove il fondo investa in titoli sovranazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
GS EMRG MKT DEBT PT IAEH	EUR	10.000.000	187.800	6,970%
ISHARES EURO CORP BND LC	EUR	1.000.000	125.180	4,646%
SIDERA EURO ESG CREDIT BEC	EUR	730.000	79.623	2,955%
SIDERA GLOBAL ESG OPPORTUNITIES BEC	EUR	700.000	77.438	2,874%
ISHARES CORE EUR CORP EUR A	EUR	14.000.000	72.688	2,698%
BGF-EMERGING MARKETS BD-A2EURH	EUR	4.500.000	72.270	2,682%
ARCA BOND GLOBALE-I	EUR	4.000.000	66.592	2,472%
GOLDMAN SACH GL EMMKT EQ-IA	USD	3.000.000	64.708	2,402%
GS JAPAN EQ PART PORT IACCCL	JPY	315.000	60.232	2,235%
ISHARES EDGE MSCI USA QLY	USD	4.200.000	60.205	2,234%
ITALY BTPS 0% 21-01/04/2026	EUR	60.000.000	58.337	2,165%
ITALY BTPS 1.85% 20-01/07/2025	EUR	55.000.000	54.850	2,036%
DEUTSCHLAND REP 1.8% 22-15/08/2053	EUR	65.000.000	54.746	2,032%
ISHARES EURO GOVT 15-30YR	EUR	300.000	53.973	2,003%
ARCA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO	EUR	10.000.000	51.890	1,926%
SIDERA EQ EUROPE ACTIVE SELECTION BEC	EUR	270.000	50.085	1,859%
GS ASIA HIGH YLD B-I USD ACC	USD	500.000	47.700	1,770%
GS GR+EM M DEBT LOCAL-IUSDA	USD	4.000.000	47.319	1,756%
ISHARES EURO CORP BOND FINAN	EUR	400.000	40.650	1,509%
ITALY BTPS 3.5% 22-15/01/2026	EUR	40.000.000	40.468	1,502%
US TREASURY N/B 1.125% 21-31/10/2026	USD	40.000.000	36.422	1,352%
ARCA BOND CORPORATE	EUR	3.840.804	36.127	1,341%
UK TSY GILT 4.25% 24-31/07/2034	GBP	30.000.000	35.150	1,305%
GOLDMAN SACHS-INDIA EQ-IUSDA	USD	700.000	33.454	1,242%
BLACKROCK CHINA FUND-A2 USD	USD	2.000.000	32.099	1,191%
GOLDMAN SA FRO MRKT DEI EUR	EUR	5.000	31.608	1,173%
ITALY BTPS 0.35% 19-01/02/2025	EUR	30.000.000	29.938	1,111%
REP OF AUSTRIA 0% 21-20/04/2025	EUR	30.000.000	29.756	1,104%
ISHARES ESG USD EM BD EUR-HA	EUR	6.500.000	28.974	1,075%
SIDERA INCOME PLUS BEC	EUR	260.000	27.881	1,035%
GS ACCESS CHINA GOV BD	EUR	500.000	25.820	0,958%
ISHARES MSCI WD ENERGY-USD D	USD	4.000.000	25.294	0,939%
UNITED KINGDOM G 3.5% 14-22/01/2045	GBP	25.000.000	24.065	0,893%
ISHARES EURO CORP ESG UCITS	EUR	5.000.000	23.771	0,882%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 18-15/08/2028	EUR	25.000.000	23.494	0,872%
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	EUR	100.000	22.845	0,848%
FINNISH GOVT 3% 23-15/09/2033	EUR	20.000.000	20.358	0,756%
ISHARES MSCI AUSTRALIA	USD	400.000	19.171	0,712%
GS ASIA EQPT IA	USD	1.500.000	19.146	0,711%
US TREASURY N/B 4.5% 09-15/08/2039	USD	20.000.000	18.821	0,699%
BGF-GLBL CORP BND-A2 EUR	EUR	1.500.000	18.405	0,683%
ISHARES MSCI USA SMALL CAP E	EUR	35.000	18.001	0,668%
MLIIF ASIAN DRAGON FUND A2 USD CAP	USD	400.000	17.957	0,666%
ISHARES MSCI TAIWAN UCITS ETF	EUR	200.000	17.654	0,655%
ISH S&P500 UTILITIES	USD	2.000.000	17.485	0,649%
SIDERA FINANCIAL BOND BEC	EUR	150.000	17.367	0,645%
BSF-GLB EVNT DRVN-Z2 EUR HDG	EUR	135.000	17.213	0,639%
GS EMRG MKT TOTAL RETN-IUSDA	USD	150.000	17.067	0,633%
BGF-LOCAL EM MKT SHT DUR-USDA2	USD	750.000	16.755	0,622%
ISHARES EM ASIA LOCAL GOVT	EUR	200.000	16.497	0,612%
ISHARES GOLD PRODUCERS	USD	1.100.000	16.261	0,604%
GS GLOB MIL EQTY PORT I	USD	500.000	15.756	0,585%
BGF-LATIN AMER-A2 EUR	EUR	300.000	15.114	0,561%
ITALY BTPS 3.85% 19-01/09/2049	EUR	15.000.000	14.657	0,544%

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario	1.041		
Alimentare	3.422		
Assicurativo	2.759		
Bancario	10.543	8.133	
Chimico e idrocarburi	10.425		
Commercio	9.882		
Comunicazioni	27.061		
Diversi	7.216		
Elettronico	59.687		
Farmaceutico	22.483		
Finanziario	3.206	373	1.979.639
Immobiliare - Edilizio	5.404		
Meccanico - Automobilistico	10.395		
Minerario e Metallurgico	5.618		
Tessile	1.938		
Titoli di Stato		462.618	
Trasporti	2.969		
Totali	184.048	471.124	1.979.639

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	205.025	143.134	114.458	
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.584		5.995	
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		227	182.337	
- con voto limitato			47	
- altri			1.386	
Parti di OICR:				
- OICVM	173.840	1.112.998		
- FIA aperti retail				
- altri		692.801		
Totali:				
- in valore assoluto	380.448	1.949.161	304.223	
- in percentuale del totale delle attività	14,120%	72,342%	11,291%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	657.660	1.469.317	506.855	
Titoli in attesa di quotazione				
Totale:				
- in valore assoluto	657.660	1.469.317	506.855	
- in percentuale del totale delle attività	24,409%	54,532%	18,812%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	139.925	295.974
- titoli di Stato	137.025	282.870
- altri	2.900	13.104
Titoli di capitale	78.703	102.502
Parti di OICR	232.194	311.860
Totale	450.823	710.337

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 12.245.165.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche		554		
- di altri	373			
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	51			
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totale:				
- in valore assoluto	425	554		
- in percentuale del totale delle attività	0,016%	0,020%		

Movimenti dell'esercizio non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		368
- titoli di Stato		
- altri		368
Titoli di capitale		
Parti di OICR	12.000	
Totale	12.000	368

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 12.000.000..

II.3 TITOLI DI DEBITO

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA		36.422	18.821
Euro	161.935	83.415	111.316
Sterlina Inglese			59.215
Totale	161.935	119.837	189.352

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	10.604		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.347	13	
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>	20		174

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			10.604		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.347 13		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>					194

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	7.340				

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di Pronti contro Termine attive e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati : - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			384.344 384.344 365.762 344.372 7.147 14.242		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			736.142 542.742 14.549 64.989 113.863		

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	12.406
- Liquidità disponibile in divise estere	20.569
Totale	32.975
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	935
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	1.858
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	40.014
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	143.522
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	9.596
- Interessi attivi da ricevere	5
Totale	195.930
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-1.725
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-143.522
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-40.014
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	-9.633
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-194.895
Totale posizione netta di Liquidità	34.010

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	4.391
Rateo su titoli stato quotati	3.969
Rateo su obbligazioni quotate	57
Rateo su obbligazioni non quotate	2
Rateo su prestito titoli	40
Rateo interessi attivi di c/c	324
Risparmio d'imposta	
Altre	9.002
Rateo attivo commissioni di retrocessione	639
Rateo plusvalenza forward da cambio	8.291
Liquidità da ricevere su dividendi	73
Totale	13.393

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una esposizione debitoria.

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>		174

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>					174

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		2.799
Rimborsi	02/01/2025	1.241
Rimborsi	03/01/2025	1.557
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		2.799

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-10.023
Rateo passivo provvigione di gestione	-10.141
Rateo passivo depositario	-186
Rateo passivo oneri società di revisione	-5
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	-1
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	557
Rateo passivo calcolo quota	-248
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
Debiti di imposta	
Altre	-376
Rateo interessi passivi su c/c	-3
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-373
Arrotondamenti	0
Totale	-10.399

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	2.779.149	2.398.153	2.460.274
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	201.589	561.317	673.737
- sottoscrizioni singole	45.528	50.273	250.494
- piani di accumulo	93.739	109.568	145.989
- <i>switch</i> in entrata	12.137	25.195	67.602
- <i>switch</i> da fusione	50.185	376.281	209.652
b) risultato positivo della gestione	181.008	175.840	
Decrementi :			
a) rimborsi:	480.744	356.161	304.308
- riscatti	348.363	260.627	224.116
- piani di rimborso	85.448	57.303	45.341
- <i>switch</i> in uscita	46.933	38.230	34.851
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			431.550
Patrimonio netto a fine periodo	2.681.002	2.779.149	2.398.153
Numero totale quote in circolazione	105.238.125,470	116.568.492,048	107.650.495,627
Numero quote detenute da investitori qualificati	7.609,955	23.447,523	15.463,599
% Quote detenute da investitori qualificati	0,007%	0,020%	0,014%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	631.288,275	680.970,523	578.840,231
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,600%	0,584%	0,538%

L'importo relativo allo "switch da fusione" comprende l'operazione di incorporazione dei seguenti fondi: Arca 2023 Reddito Multivalore Plus VII (nav pre-fusione 50184547.4400) effettuata in data /02/Friday , Arca 2024

Reddito Multivalore Plus VIII (nav pre-fusione 120416647.4900) effettuata in data /05/Friday , Arca 2024
 Reddito Multivalore Plus IX (nav pre-fusione 109077838.4100) effettuata in data /09/Friday , Arca 2024
 Reddito Multivalore Plus X (nav pre-fusione 106548042.00) effettuata in data /11/Friday

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	494.694	18,452%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	118.929 1.606	4,436% 0,060%
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
SIDERA EURO ESG CREDIT BEC	79.623	2,955%		
SIDERA GLOBAL ESG OPPORTUNITIES BEC	77.438	2,874%		
ARCA BOND GLOBALE-I	66.592	2,472%		
ARCA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO	51.890	1,926%		
SIDERA EQ EUROPE ACTIVE SELECTION BEC	50.085	1,859%		
ARCA BOND CORPORATE	36.127	1,341%		
SIDERA INCOME PLUS BEC	27.881	1,035%		
SIDERA FINANCIAL BOND BEC	17.367	0,645%		
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	10.532	0,391%		
ARCA AZIONI ITALIA-I	8.699	0,323%		
SIDERA DIGITAL WORLDS BEC	6.511	0,242%		
SIDERA BALANCED GROWTH BEC	0			
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	21.607		156	21.764			
Dollaro Canadese			281	281			
Franco Svizzero			167	167			
Corona Danese			9	9			
Euro	1.765.522		-69.147	1.696.374		13.372	13.372
Sterlina Inglese	59.215		1.440	60.655			
Dollaro di Hong Kong			22	22			
Yen Giapponese	91.052		-11.485	79.567		0	0
Peso Messicano			21	21			
Corona Norvegese			72	72			
Dollaro Neozelandese			5	5			
Zloty Polacco			27	27			
Corona Svedese			125	125			
Dollaro di Singapore			215	215			
Dollaro USA	709.575		125.496	835.070			
Rand Sudafricano			1	1			
Won Sudcoreano			0	0			
Totale	2.646.970		47.404	2.694.374		13.372	13.372

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Resultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	2.471	1.643	1.340	2.836
2. Titoli di capitale	19.290	1.458	30.106	4.307
3. Parti di OICR	17.067	108	133.307	24.471
- OICVM	17.067	108	133.307	24.471
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	2		36	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	5.127		-19.213	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-7.569		-319 1.993	-1.186
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				3

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle operazioni di prestito titoli; nel corso dell'esercizio non stono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	403 11 48 85		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-6.018	-289
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	7.195	8.207
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	169	2.411

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-128
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-128

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione provvigioni di base	38.884	1,423%			19.653	0,719%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	1.074	0,039%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	17.539	0,642%						
4) Compenso del depositario	805	0,029%						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,000%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	49	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	9	0,000%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	7	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI	58.368	2,135%			19.653	0,719%		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	220		0,055%					
di cui: - su titoli azionari	68		0,038%					
- su titoli di debito								
- su derivati	64		0,001%					
- altri	88		0,016%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	128			4,473%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	1	0,000%						
TOTALE SPESE	58.717	2,149%			19.653	0,719%		

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Il Regolamento del Fondo non prevede alcuna commissione di incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 15.583.035,10, suddivisa nella componente fissa 9.780.223,80 e variabile 5.802.811,30, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 115 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2024.

2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca TE - Titoli Esteri è risultata pari a 1.132.284,45 di euro, di cui 700.640,56 di euro riconducibili alla componente fissa e 431.643,89 di euro alla componente variabile.

3. Remunerazione totale 8.116.971,98 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 278.519,34 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.284.688,08 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 553.764,56 di euro.

4. La proporzione delle remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 3,53%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,43 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale;
- o TFR;
- o Fondo pensione contributo azienda;
- o Polizze assicurative, Long Term care;
- o Buoni pasto;
- o Valore auto;
- o Flexible benefit.

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	2.451
Interessi su disponibilità liquide c/c	2.451
Altri ricavi	2.990
Commissioni di retrocessione	2.464
Sopraavvenienze attive	75
Proventi conti derivati	383
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	6
Interessi attivi conto collateral	61
Arrotondamenti	0
Altri oneri	-60
Sopraavvenienze passive	-41
Commissioni deposito cash	-8
Oneri conti derivati	-10
Altri oneri diversi	0
Totale	5.382

L'importo non rilevante trova evidenza nella sezione Reddittuale alla voce I.

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni**Attività di copertura del rischio di portafoglio**

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2024, suddivise per tipologia, nonché le operazioni a termine ancora in essere al 30 dicembre 2024.

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su titoli di debito	US 10YR NOTE FUT (CBT) 20/03/2025	A	USD	1.747
Futures su titoli di debito	EURO-BUND FUTURE 06/03/2025	A	EUR	1.264
Futures su titoli di debito	US 5YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2025	A	USD	1.177

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	760.463.600	9
Compravendita a termine	V	GBP	54.600.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	9.375.000.000	5

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	30.000.000	1
Compravendita a termine	V	JPY	1.875.000.000	1

Attività di negoziazione in strumenti finanziari

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo	11	4	205		

Conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio si sono rilevate posizioni in potenziale conflitto di interesse, nel rispetto delle misure di gestione adottate dalla SGR, riconducibili ad investimenti in OICR collegati.

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizioni e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento.

Turnover	
- Acquisti	462.823
- Vendite	710.704
Totale compravendite	1.173.527
- Sottoscrizioni	201.589
- Rimborsi	480.744
Totale raccolta	682.333
Totale	491.194
Patrimonio medio	2.732.649
Turnover portafoglio	17,975%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

*Sezione I – Dati globali***I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Mercì**

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	365.762	13,882%
TOTALE	365.762	13,882%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	365.762	13,643%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
- SPROUTS FARMERS MARKET INC		36.573
- ITALY GOVT INT BOND		26.889
- KINGDOM OF SPAIN		23.719
- INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL SA		21.279
- BANCO SANTANDER SA		19.666
- STADSHYPOTEK AB		16.914
- UBS GROUP AG		11.544
- NVIDIA CORP		11.340
- US TREASURY N/B		11.094
- BANCO DE SABADELL SA		10.084

II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
- BNP PARIBAS	278.529		
- HSBC BANK PLC	40.278		
- BARCLAYS BANK PLC	31.986		
- MORGAN STANLEY & CO	10.894		
- JP MORGAN SECURITIES PLC	3.440		
- HEALTHCARE OF ONTARIO PENSION PLAN TRUST FUND	634		
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	16,057%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,444%							
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade	21,942%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,007%							
Titoli di capitale	61,550%							
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,004%							
- da uno a tre mesi	1,194%							
- da tre mesi ad un anno	2,024%							
- oltre un anno	35,228%							
- scadenza aperta	61,550%							
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- AUD	0,327%							
- CAD	0,062%							
- CHF	3,676%							
- EUR	38,586%							
- GBP	2,161%							
- HKD	1,052%							
- ITL	0,000%							
- JPY	9,272%							
- NOK	4,891%							
- SEK	4,401%							
- TRY	0,051%							
- USD	35,511%							
- ZAR	0,011%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Canada	0,173%			
- Francia	76,150%			
- Regno Unito	23,676%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Bilaterale	76,150%			
- Trilaterale	23,850%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Modalità di custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP PARIBAS SA.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi (e)=(a)+(c)+(d)	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)				(c)	(d)
Importo						In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	546			137	683	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Arca TE - Titoli Esteri**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca TE - Titoli Esteri (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Savino Capurso
Socio

Milano, 16 aprile 2025

